

La Parola di Dio

Domenica 14 Luglio 2019

Prima Lettura Dt 30,10-14

Salmo Respons. Sal 18

Seconda Lettura Gal 1,15-20

Vangelo Lc 10,25-37

Calendario della Settimana

Domenica 14	S. Camillo de Lellis; S. Toscana
Lunedì 15	S. Bonaventura da Bagnoregio; S. Vladimiro di Kiev
Martedì 16	B.V. Maria del M. Carmelo; S. Antioco
Mercoledì 17	S. Marcellina; S. Leone IV; S. Giacinto
Giovedì 18	S. Federico; S. Materno; S. Arnolfo
Venerdì 19	S. Epafra; S. Macrina; S. Simmaco
Sabato 20	S. Apollinare; S. Aurelio; S. Elia pr.

Cari fratelli e sorelle, il Vangelo di questa domenica si apre con la domanda che un dottore della Legge pone a Gesù: «Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?» (Lc 10,25). Sapendolo esperto nelle Sacre Scritture, il Signore invita quell'uomo a dare lui stesso la risposta, che infatti egli formula perfettamente, citando i due comandamenti principali: amare Dio con tutto il cuore, tutta la mente e tutte le forze, e amare il prossimo come se stessi. Allora il dottore della Legge, quasi per giustificarsi, chiede: «E chi è mio prossimo?» (Lc 10,29). Questa volta, Gesù risponde con la celebre parabola del «buon Samaritano» (cfr Lc 10,30-37), per indicare che sta a noi farci «prossimo» di chiunque abbia bisogno di aiuto. Il Samaritano, infatti, si fa carico della condizione di uno sconosciuto, che i briganti hanno lasciato mezzo morto lungo la strada; mentre un sacerdote e un levita erano passati oltre, forse pensando che a contatto con il sangue, in base ad un precetto, si sarebbero contaminati. La parabola, pertanto, deve indurci a trasformare la nostra mentalità secondo la logica di Cristo, che è la logica della carità: Dio è amore, e rendergli culto significa servire i fratelli con amore sincero e generoso. Questo racconto evangelico offre il «criterio di misura», cioè l'universalità dell'amore che si volge verso il bisognoso incontrato «per caso» (cfr Lc 10,31), chiunque egli sia. Accanto a questa regola universale, vi è anche un'esigenza specificamente ecclesiale: che nella Chiesa stessa, in quanto famiglia, nessun membro soffra perché nel bisogno. Il programma del cristiano, appreso dall'insegnamento di Gesù, è «un cuore che vede» dove c'è bisogno di amore, e agisce in modo conseguente.

(dall'Angelus di Benedetto XVI dell'11-07-2010)

Dalla Costituzione Dogmatica DEI VERBUM, sulla Divina Rivelazione

12. Come deve essere interpretata la sacra Scrittura

Poiché Dio nella sacra Scrittura ha parlato per mezzo di uomini alla maniera umana, l'interprete della sacra Scrittura, per capir bene ciò che egli ha voluto comunicarci, deve ricercare con attenzione che cosa gli agiografi abbiano veramente voluto dire e a Dio è piaciuto manifestare con le loro parole. Per ricavare l'intenzione degli agiografi, si deve tener conto fra l'altro anche dei generi letterari. La verità infatti viene diversamente proposta ed espressa in testi in vario modo storici, o profetici, o poetici, o anche in altri generi di espressione. È necessario adunque che l'interprete ricerchi il senso che l'agiografo in determinate circostanze, secondo la condizione del suo tempo e della sua cultura, per mezzo dei generi letterari allora in uso, intendeva esprimere ed ha di fatto espresso. Per comprendere infatti in maniera esatta ciò che l'autore sacro volle asserire nello scrivere, si deve far debita attenzione sia agli abituali e originali modi di sentire, di esprimersi e di raccontare vigenti ai tempi dell'agiografo, sia a quelli che nei vari luoghi erano allora in uso nei rapporti umani. Perciò, dovendo la sacra Scrittura esser letta e interpretata alla luce dello stesso Spirito mediante il quale è stata scritta, per ricavare con esattezza il senso dei sacri testi, si deve badare con non minore diligenza al contenuto e all'unità di tutta la Scrittura, tenuto debito conto della viva tradizione di tutta la Chiesa e dell'analogia della fede. È compito degli esegeti contribuire, seguendo queste norme, alla più profonda intelligenza ed esposizione del senso della sacra Scrittura, affinché mediante i loro studi, in qualche modo preparatori, maturi il giudizio della Chiesa. Quanto, infatti, è stato qui detto sul modo di interpretare la Scrittura, è sottoposto in ultima istanza al giudizio della Chiesa, la quale adempie il divino mandato e ministero di conservare e interpretare la parola di Dio.

AVVISO

- Le attività caritative della Parrocchia non andranno in ferie. In chiesa, anche in estate, è possibile lasciare i viveri da destinare alle famiglie indigenti del nostro territorio. Si raccomanda di controllare sempre la scadenza dei prodotti da donare. Gli appositi uffici di vigilanza chiedono che il cibo sia conservato in buono stato e nel rispetto delle leggi vigenti.

Battesimi

Troiani Massimo
Sassone Thomas
Manetta Giulia
Proietto Sofia
Fileni Nicholas
Mainenti Ginevra

Martinez Mia
Capasso Paolo
Pettinelli Cristian
Cursi Diego
Brusamanno Riccardo
Manili Manuel Dalou
Giunta Alice
D'Ambrogio Dafne
D'Ambrosio Brando
D'Ambrosio Raul
Mercuri Tiziano
Di Bernbardino Flavio
Benigni Veronica
Lombardi Matteo

dal Calendario Parrocchiale

in questa settimana siamo invitati a pregare per le vocazioni alla vita matrimoniale

Sabato 13 Luglio

ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,30 S. Messa e Rosario
ore 17,30 Prove canti Coro e Assemblea
ore 18,00 S. Messa Festiva

Domenica 14 Luglio – XV del Tempo Ordinario

ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,00 S. Messa
ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 09,00 S. Messa
ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)
ore 10,30 S. Messa
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa
ore 21,00 S. Messa - Parco Casa Sacro Cuore (via 1° maggio n.37)

Lunedì 15 Luglio

ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,30 S. Messa ed esposizione Eucaristica
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa
ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

Martedì 16 Luglio – Memoria della B. V. Maria del Monte Carmelo

ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,30 S. Messa ed esposizione Eucaristica
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa e saluto aux flambeaux
ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

Mercoledì 17 Luglio

ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica
ore 17,15 Preghiera a san Giuseppe
ore 18,00 S. Messa

Giovedì 18 Luglio

ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,30 S. Messa ed esposizione Eucaristica
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa
ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

Venerdì 19 Luglio

ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,30 S. Messa ed esposizione Eucaristica
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa
ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

Sabato 20 Luglio

ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,30 S. Messa e Rosario
ore 17,30 Prove canti Coro e Assemblea
ore 18,00 S. Messa Festiva

Domenica 21 Luglio – XVI del Tempo Ordinario

ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,00 S. Messa
ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 09,00 S. Messa
ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)
ore 10,30 S. Messa
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa
ore 21,00 S. Messa (presso il Parco Casa Sacro Cuore)

Anniversari di Matrimonio

25° Vespa Gino e Bonan Simona
50° Cara Efisio e Alessandrini Emma
50° Di Gennaro Goffredo e Di Nicola Giuseppina

Defunti

Orsini Ezio (68)	Palma Anna Maria (71)
Leggi Alfredo (79)	Marazzi Maria Fausta (76)
Conti Giustino (68)	Candela Silvio (84)
Uccella Uliana (86)	Salvaggio Salvatore (84)
Dionisi Ernesto (82)	Zumba Aldo (70)